

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 19

Adunanza 20 maggio 2003

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI SAUZE DI CESANA - III^ VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 548-125146/2003

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori MARIA PIA BRUNATO e BARBARA TIBALDI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

**Premesso** che la strumentazione urbanistica del Comune di Sauze di Cesana risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 30-27885 del 26/07/1999;
- ha approvato, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, una Variante Parziale, con deliberazione del C.C. n. 13 del 26/02/2000;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 10 del 17/03/2003, il progetto preliminare della terza Variante Parziale al P.R.G.C. ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 07/04/2003;

**considerato** che i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune di Sauze di Cesana risultano essere:

- popolazione: 167 abitanti nel 1971, 160 abitanti nel 1981, 153 abitanti nel 1991 e 186 abitanti nel 2001; trend demografico in leggero incremento nell'ultimo decennio;

- superficie territoriale di 7.832 ettari in territorio di montagna, dei quali solo 142 presentano pendenze inferiori ai 5°; 1.847 ettari hanno pendenze tra i 5° ed i 20 ° e 5.843 ettari (circa il **75%**) pendenze superiori ai 20°; il **13%** circa del territorio comunale, cioè 1.049 ettari, sono coperti da aree boscate;
- sistema produttivo: non appartiene ad un *Ambito di valorizzazione produttiva* del P.T.C.;
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Susa, Sub-ambito "*C.M. Alta Valle di Susa*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub ambito;
- non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- è individuato dal P.T.C. come centro turistico di *interesse provinciale*;
- infrastrutture viarie:
  - è attraversato dalla ex S.S. n. 23 (ora di competenza regionale nel tratto Torino-Pinerolo - Colle di Sestriere e provinciale nel tratto Colle di Sestriere - Innesto con S.S. 24 a Cesana T.Se) e dalla Strada Provinciale n. 215;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è attraversato dal Torrente Dora Riparia, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale. Per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/99, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89;
  - è altresì attraversato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Bara, Rio De Echaffos, Rio Valle Lunga;
  - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua circa 1.400 ettari del territorio interessati da areali di frana attiva, 317 ettari da areali di frana quiescente, 144 ettari da crolli cartograficamente delimitabili, n. 5 crolli incanalati, n. 2 crolli diffusi e n. 5 deformazioni gravitative profonde;
  - il "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di un'area "a rischio idrogeologico molto elevato" (ZONA 1), di areali di frane attive, di frane attive non perimetrate, di conoidi attivi non protetti, di valanghe a pericolosità molto elevata e da esondazioni e dissesti a carattere torrentizio;
- tutela ambientale:
  - il territorio comunale è interessato, su una superficie di 490 ettari, dai Biotopi Comunitari - Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" - BC 10026 "*Champlas - Colle Sestriere*" e BC 10053 "*Valle della Ripa*";

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

**rilevato** che il Comune di Sauze di Cesana, con la deliberazione testè citata, a seguito di richiesta di privati, propone la seguente modifica della Scheda di Area (Allegato n. 4 - art. 6.5), contenente prescrizioni relative al P.E.C.L.I., in zona "*NC PEC 6*" del vigente P.R.G.C., in Borgata Rollieres:

- realizzazione di un'area di parcheggio e manovra a sud-est del P.E.C. 6, esterna al perimetro del piano esecutivo, interessante la parte pianeggiante adiacente alla strada comunale, in luogo della dismissione di una fascia di terreno (larghezza almeno m 5) lungo la strada sud; l'inserimento di tale area non aumenta la superficie territoriale e la capacità edificatoria del P.E.C. stesso.

Il parcheggio dovrà essere realizzato fuori terra, senza opere che determinino volumi edilizi. Tale modifica consente l'allargamento della strada comunale, da tre a sei metri e la realizzazione del parcheggio con minori opere di contenimento terra;

**preso atto** dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 10/2003 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata;

**dichiarato** che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, attualmente all'esame della Regione (e non ancora vigente), la variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

**tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato;**

**constatato** che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune; tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione della Variante;

**considerato** che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 22/05/2003;

**visto** il parere del Servizio Urbanistica datato 05/05/2003;

**dato atto** che, con separato provvedimento, vengono proposte alcune osservazioni, con le quali:

- si rileva, che il provvedimento trasmesso alla Provincia, composto da un unico elaborato, riportante una breve relazione, l'articolo delle Norme di Attuazione, interessato dalla modifica e un allegato tecnico (costituito da uno stralcio di elaborato grafico, in fotocopia e privo di legenda), non risponde ai requisiti formali che debbono avere gli atti urbanistici, come riportato dalle Circolari del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE del 18/07/1989 e n. 12/PET del 05/08/1998. Si ricorda pertanto che la "Variante parziale" al P.R.G.C. è ad ogni effetto, sia formale sia sostanziale, una variante nel senso pieno del termine, poichè modifica la pianificazione comunale; deve perciò contenere, requisiti formali e di chiarezza che consentano di comprendere in modo pieno ed inequivoco il contenuto e le finalità della variante stessa;
- con riferimento alla modifica proposta, esaminata la documentazione trasmessa, si evince che la nuova area a parcheggio, collocata in adiacenza al P.E.C. 6, ricade (presumibilmente) in area con destinazione "agricola".  
L'art. 25 della L.R. n. 56/77 non consente realizzazione di infrastrutture di tale tipo su aree agricole, senza modificarne la destinazione d'uso; l'individuazione del nuovo parcheggio pubblico pertanto incrementa, di fatto, la quantità di aree destinate a servizi, così come definiti dall'art. 21 L.R. n. 56/77.  
Si richiede pertanto di verificare, considerando anche la precedente Variante parziale approvata, il rispetto di quanto previsto dal quarto comma lett. c) dell'art. 17 della succitata legge urbanistica regionale, in merito agli incrementi massimi consentiti per le aree a servizi;
- si rammenta, infine, che l'atto deliberativo consiliare di adozione della Variante non riporta, come previsto dal comma 7 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, la dichiarazione di

compatibilità della stessa ai piani sovracomunali, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

**acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**visto** l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. **di dichiarare** ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della III<sup>a</sup> Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Sauze di Cesana adottato con deliberazione C.C. n. 10 del 17/03/2003, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, in quanto non ancora approvato dalla Regione Piemonte e con i progetti sovracomunali approvati;
2. **di dare atto** che con separato provvedimento, al quale si rimanda, vengono formulate le osservazioni riassunte in premessa;
3. **di trasmettere** al Comune di Sauze di Cesana la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia  
f.to M. Bresso